

UN LIBRO IN RETE

La leggerezza del ferro

Un'introduzione alla teoria economica
delle 'Organizzazioni a Movente Ideale'

Vita e Pensiero Editore

**LUIGINO
BRUNI**

autore del libro

introduce e coordina

**LILIANA
MAGNANI**

Coop Veneto



mercoledì 16 novembre 2011 ore 20.30
PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)

per informazioni: info@guanxinet.it - www.guanxinet.it tel. 0445 406758
in collaborazione con Libreria De Franceschi snc Valdagno (VI) tel 0445 412877

L'economia, e con essa la società, sta attraversando una fase di cambiamento epocale. Le imprese e i mercati attuali si stanno progressivamente allontanando dal modello con il quale li abbiamo immaginati vissuti e descritti solo fino a pochi decenni fa. In particolare, diminuisce, ai fini del successo e della durata delle imprese, sempre più il peso relativo dei capitali tecnologici e finanziari, e aumenta quello delle persone (del capitale umano), del capitale sociale e civile, dei beni relazionali. Le imprese, sia le piccole che le grandi, oggi crescono e muoiono soprattutto per l'inadeguata (rispetto alle sfide) capacità di tenere assieme persone con motivazioni e preferenze diverse, in un mercato nel quale i ruoli della gerarchia, dei sindacati e della politica (i collanti delle imprese e delle organizzazioni tradizionali) stanno cambiando rapidamente e radicalmente. In un tale contesto, la risorsa più scarsa, e quindi più fragile, sarà sempre più l'arte di tessere relazioni, la capacità di far sì che la diversità umana, dentro e fuori le imprese, non imploda nel caos e nell'anarchia, ma dia luogo a nuove sinergie.

Sta rapidamente e inesorabilmente tramontando la comunità antica ineguale basata sullo status e sulla gerarchia, ma non abbiamo ancora trovato nella famiglia, nelle scuole, nei luoghi di lavoro, nella società civile e politica nuove e positive forme di vita in comune tra uguali. Di fronte a questo vuoto oggi rischiamo però di rispondere con la mutua indifferenza o con l'intolleranza.

Anche per queste ragioni il libro di Bruni e Smerilli parla soprattutto di rapporti, di persone, di motivazioni, all'interno di organizzazioni e dell'economia, e ne parla a partire da un tipo di organizzazione nella quale è particolarmente evidente il ruolo cruciale che svolgono le persone e le loro motivazioni. Sono le cosiddette Organizzazioni a Movimento Ideale (aMI), partendo dalle quali gli autori immaginano e vogliono suggerire una prima grammatica e qualche elemento di semantica dell'intreccio tra motivazioni, incentivi, gratuità e comportamenti cooperativi, elementi presenti, in misure e in modalità diverse, in ogni organizzazione.

Secondo gli autori l'economia non è un luogo eticamente neutro, cioè un luogo dove possono entrare solo tecnici "addetti ai lavori", ma "un brano di vita, dove gli uomini e le donne mettono in campo tutte le loro passioni, vizi e virtù". In economia c'è sempre stato, e ad ancora oggi c'è, spazio persino per gli ideali più alti, come la storia dei carismi nelle chiese, del movimento cooperativo, dei sindacati, dell'economia sociale. Questo saggio è un'indagine sulla maggiore complessità, ma anche sulla maggiore qualità umana, che ritroviamo nelle organizzazioni (economiche, sociali, politiche, religiose, educative ...) quando gli ideali le fanno nascere, le fanno vivere e le alimentano giorno dopo giorno, nella fatica appassionante e sorprendente del quotidiano.

Luigino Bruni è docente di Economia Politica alla Facoltà di Economia dell'Università di Milano-Bicocca, vicedirettore del centro interuniversitario di ricerca sull'etica d'impresa Econometica (www.econometica.it), e direttore del Corso di perfezionamento in "Economia civile e non-profit", di Milano. Coordinerà la serata Liliana Magnani, Presidente di Coop Veneto e amica del network Guanxinnet.